

SENATO ACCADEMICO
Seduta del 20 Gennaio 2009

Sono presenti: il Rettore, Prof. Luigi Frati, Presidente ed i componenti del Senato Accademico: Prof. Guido Pescosolido, Prof. Roberto Antonelli (entra ore 16.15), Prof. Guido Martinelli, Prof. Domenico Misiti, Prof. Gianluigi Rossi, Prof.ssa Gabriella Salinetti, Prof. Attilio Celant, Prof.ssa Marta Fattori, Prof. Mario Morcellini, Prof. Elvidio Lupia Palmieri, Prof. Gian Vittorio Caprara, Prof. Fabrizio Vestroni, Prof. Benedetto Todaro, Prof. Marcello Scalzo (entra ore 16.05), Prof. Marco Merafina, Prof. Livio De Santoli, Prof. Filippo Sabetta, Prof. Raffaele Panella, Prof. Mario Caravale, Prof. Arolbo Barbieri, Prof. Ernesto Chiacchierini, Prof.ssa Simona Pergolesi, Prof. Nino Dazzi, Prof.ssa Anna Maria Aglianò, Prof. Luca Tardella, Prof. Guido Valesini, Prof. Enrico Fiori, Prof. Alfredo Antonaci, Sig. Sandro Mauceri, Sig. Livio Orsini, Sig. Giuseppe Rodà, Sig. Paolo Piccini, Sig. Giovanbattista Barberio, Sig. Francesco Mellace, Sig. Giuseppe Alessio Messano e il Direttore Amministrativo Carlo Musto D'Amore che assume le funzioni di Segretario.

Assistono i Presidi, i Proff.ri e i Prorettori: Prof. Francesco Avallone Pro-Rettore Vicario, Lucio Barbera, Roberto Nicolai, Federico Masini, Luciano Zani, Vincenzo Ziparo, Stefano Puglisi Allegra, Attilio De Luca, Mario Docci Presidente del Collegio dei Direttori di Dipartimento, Antonello Bigini, Luciano Caglioti, Giuseppina Capaldo e Bartolomeo Azzaro.

Assenti giustificati: Prof.ssa Rosanna Pettinelli.

Assenti: Prof. Roberto Palumbo, Prof. Carlo Angelici e Prof. Franco Chimenti.

.....**o m i s s i s**.....

Università degli Studi
"La Sapienza"

Senato
Accademico

Seduta del

20 GEN. 2009

Regolamento per l'erogazione di "borse di studio per tesi di laurea all'estero"

Il Presidente sottopone all'esame del Senato Accademico la seguente relazione. Il Presidente ricorda che, in applicazione dei contenuti dell'art. 15 della legge 390/91 e dell'art. 12 del D.P.C.M. 9 aprile 2001 sulle norme relative al diritto agli studi, le Università possano disciplinare con propri regolamenti borse di studio per tesi all'estero.

Nel Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, emanato il 23/07/2002 è stato previsto che tale regolamentazione rientrasse tra quelle di secondo livello, specificamente l'articolo 64 comma 3.

Successivamente i D.D. R.R. 543 e 545 del 21/11/2006, hanno attribuito le competenze riguardanti l'assegnazione delle borse di studio per tesi di laurea all'estero agli Atenei Federati.

L'attuale coesistenza di corsi di laurea ex. D. M. 509/99 e l'entrata in vigore dei corsi di laurea ex. D.M. 270/04 e la devoluzione, agli Atenei Federati, delle competenze riguardanti le borse di studio per tesi di laurea all'estero, pone, pertanto, la necessità di approvare un Regolamento adeguato alle suddette normative.

Il nuovo Regolamento tiene, quindi, conto della definizione delle nuove norme per gli iscritti ai corsi di laurea che possono concorrere ai concorsi per tesi di laurea, compresi gli immatricolati alla laurea magistrale (ex. D.M. 270/04), e garantisce l'accesso di entrambe le categorie alle borse di studio per tesi di laurea all'estero. Infine, viene definita la modalità di assegnazione delle borse agli Atenei Federati.

Si sottopone, pertanto, all'approvazione di questo Consesso il Regolamento suddetto (allegato 1).

Il Regolamento entrerà in vigore a decorrere dalla data di emanazione del decreto rettorale, previa approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, per la parte di competenza.

Il Presidente invia il Senato a deliberare.

Allegato quale parte integrante:

Regolamento per l'erogazione di "borse di studio per tesi di laurea all'estero" (allegato 1)

RIPARTIZIONE IV
IL CAPO DEL SETTORE I
Dr.ssa Raffaella Iovana

UN

11.9
84



Senato
Accademico

Seduta del

20 GEN. 2009

Il Presidente pone in votazione la proposta di delibera.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO l'art. 15 della legge 390/91 e l'art. 12 del D.P.C.M. 9 aprile 2001;

VISTO che nel Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, emanato il 23/07/2002, all'articolo 64 comma 3 è previsto che la materia delle borse di studio venga disciplinata con Regolamenti interni;

ESAMINATA la relazione in itinere;

Con voto unanime

DELIBERA

di approvare l'allegato Regolamento per l'erogazione di "borse di studio per tesi di laurea all'estero" a decorrere dalla data di emanazione del Decreto Rettorale, previa approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, per la parte di competenza.

Letto ed approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Luigi Frati

11.4



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"

REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DI "BORSE DI STUDIO PER TESI DI LAUREA ALL'ESTERO"

ART. 1 – Finalità e natura della borsa

In applicazione dei contenuti dell'art. 15 della legge 390/91 e dell'art. 12 del D.P.C.M. 9 aprile 2001 sulle norme relative al diritto agli studi sono istituite, presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", borse di studio per tesi all'estero.

Il Senato Accademico attribuisce agli Atenei Federati il numero delle borse di studio per tesi all'estero in base alla media del numero dei laureati nell'ultimo biennio accademico sommato alla media degli iscritti al II anno del corso di laurea specialistica/magistrale, all'ultimo anno del corso di laurea specialistica/magistrale a ciclo unico, delle Facoltà afferenti al singolo Ateneo Federato.

Gli Atenei Federati nella attribuzione delle borse sono tenuti al rispetto del presente Regolamento fermo restando i margini di autonomia per la determinazione dei criteri attribuiti agli Atenei Federati nei successivi articoli.

ART. 2 - Modalità di attribuzione delle borse di studio agli Atenei Federati

Tali borse sono rivolte a studenti regolarmente iscritti almeno al I anno del corso di laurea specialistica/magistrale, al penultimo o all'ultimo anno di laurea specialistica/magistrale a ciclo unico o, per tutte le tipologie citate, anche i fuori corso, secondo criteri stabiliti dai singoli Atenei Federati, che desiderino svolgere, per un periodo di almeno due mesi continuativi, parte del proprio lavoro di preparazione della tesi all'estero presso Istituzioni, Enti, imprese, aziende straniere o comunitarie, o presso Istituzioni sovranazionali od internazionali di adeguato livello scientifico e culturale.

L'ammontare della borsa di studio è determinato dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Senato Accademico.

ART. 3 – Requisiti di partecipazione degli studenti

I requisiti richiesti agli studenti per la partecipazione al concorso sono i seguenti:

1. essere iscritti al I anno del corso di laurea specialistica/magistrale, al penultimo o all'ultimo anno di un corso di laurea specialistica/magistrale a ciclo unico ovvero fuori corso secondo criteri stabiliti dai singoli Atenei Federati (da esplicitarsi nel bando);
2. essere in regola con il pagamento delle tasse universitarie e della tassa regionale;
3. essere assegnatari di un argomento per lo svolgimento della tesi di laurea da parte di un docente, avente titolo a rivestire la funzione di relatore, afferente al singolo Ateneo Federato;
4. essere in possesso di una dichiarazione nella quale il relatore della tesi attesti, sotto la propria responsabilità, quanto segue:
 - a. la motivazione della necessità per lo studente, di svolgere il lavoro preparatorio della tesi presso un' Istituzione, Ente o azienda di cui all' art. 2 del Regolamento;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"

- b. la durata del periodo di permanenza all' estero prevista e il programma di lavoro che lo studente deve svolgere in tale periodo;
 - c. l' Istituzione, Ente o azienda presso la quale lo studente si recherà, descrivendone la natura e le caratteristiche che permettano di stabilirne il livello scientifico e culturale;
 - d. il nome, la qualifica, ed i riferimenti del "tutor" che seguirà il lavoro dello studente nella sede di cui al punto c);
5. requisiti di merito e di reddito da utilizzare nella formulazione della graduatoria. Tali requisiti devono necessariamente essere relativi al numero degli esami superati, alla media dei voti degli esami superati ed ad ogni altro elemento ritenuto utile alla valutazione della carriera, l' I.S.E.E. dello studente.

ART. 4 – Caratteristiche del bando di concorso

Il bando potrà essere emanato dall' Ateneo Federato o dalle singole Facoltà se allo scopo delegate, e dovrà obbligatoriamente indicare:

- numero di borse di studio;
- importo della borsa di studio;
- termine di scadenza per la presentazione delle domande;
- modalità di inoltro accettate;
- requisiti per l' ammissione al concorso di cui all' art. 3 del presente regolamento;
- incompatibilità, divieti e decadenza;
- composizione della Commissione giudicatrice;
- criteri per l' elaborazione della graduatoria;
- termini per l' espletamento del concorso;
- modalità di erogazione delle borse di studio;
- termine per l' accettazione della borsa di studio.

Il bando deve recare in allegato il facsimile della domanda.

ART. 5 – Commissione e criteri per l' elaborazione della graduatoria

Ciascun Ateneo Federato o Facoltà se da esso delegata, nomina una Commissione per la valutazione delle domande di partecipazione. Tale Commissione è composta da 3 membri di cui uno studente.

Le Commissioni dovranno concludere i propri lavori entro 30 giorni dalla data di scadenza del bando di concorso.

Ciascuna Commissione verifica preliminarmente il possesso da parte dei candidati dei requisiti di cui all' art. 3 e procede alla formulazione di una graduatoria in ordine di merito.

Qualora si presentassero situazioni di pari merito, verrà preso in considerazione l' I.S.E.E. dei candidati dando precedenza al candidato con I.S.E.E. inferiore.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"

La Commissione conclusi i propri lavori rende pubbliche le graduatorie mediante affissione all'Albo dell'Ateneo Federato/Facoltà di afferenza nonché sul sito web dell'Ateneo Federato/Facoltà.

Entro 15 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria, gli studenti devono sottoscrivere formale accettazione della borsa di studio, pena la decadenza dal diritto alla stessa.

ART. 6 – Termini, modalità di erogazione delle borse di studio ai vincitori ed eventuale restituzione borse

Il pagamento della I rata pari al 75% della borsa è subordinato all'invio all'Ateneo Federato o alla Presidenza di Facoltà, almeno 60 giorni prima, da parte del relatore, di apposita autocertificazione rilasciata dallo studente vincitore, nella quale si dichiara la data di partenza.

L'Ateneo Federato o la Presidenza di Facoltà provvederà a liquidare il residuo 25% dell'ammontare della borsa entro 15 giorni dal ricevimento di una dichiarazione del relatore, attestante che lo studente ha completato lo studio all'estero per un periodo pari o superiore a due mesi, corredata da copia della domanda di tesi.

Qualora lo studente non ottenga tale dichiarazione non si procederà alla liquidazione del restante 25% e lo stesso sarà tenuto alla restituzione dell'importo precedentemente incassato.

Lo studente dovrà fruire della borsa di studio entro l'anno accademico di riferimento per la discussione della tesi.

ART. 7 – Compatibilità ed Incompatibilità

Le borse di studio di cui al presente regolamento possono essere attribuite una sola volta e sono compatibili con:

- 1) provvidenze erogate agli stessi fini, con o senza concorso, da enti pubblici o privati;
- 2) borse di studio erogate dall'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio;
- 3) borse di studio e premi di laurea erogati dall'Università;
- 4) borse di mobilità "Socrates";
- 5) contributi per i tirocini "Leonardo".

Sono, invece, incompatibili con le integrazioni alle predette borse "Erasmus" erogate dall'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

Le borse di studio di cui al presente regolamento sono soggette, ai fini fiscali, alla normativa vigente in materia di diritto allo studio di cui alla legge 390/91 e al D.P.C.M. 9 aprile 2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 8 – Controlli e Sanzioni

L'Ateneo Federato/Facoltà di afferenza controlla la veridicità delle autocertificazioni ai sensi delle vigenti norme.

Nel caso in cui dai controlli effettuati risulti che siano state fornite dichiarazioni false ai



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"

fini dell'attribuzione della borsa di studio per tesi all'estero, essa verrà revocata e sarà effettuato il recupero delle somme eventualmente già erogate. Inoltre ai sensi dell'art. 23 della L. 390/91 verrà disposta una sanzione amministrativa consistente nel pagamento di una somma di importo doppio rispetto a quella percepita e nella perdita del diritto ad ottenere altre erogazioni per la durata del corso degli studi, salva in ogni caso l'applicazione delle norme penali per i fatti costituenti reato.

ART. 9 – Trattamento dati personali

I dati personali forniti con le richieste di partecipazione al concorso saranno trattati nel rispetto delle disposizioni e dei principi di correttezza e tutela della riservatezza di cui al D. L.vo n. 196 del 30/06/2003 e successive modificazioni e integrazioni.

Tali dati saranno trattati esclusivamente per le finalità istituzionali dell'Università e, in particolare, per tutti gli adempimenti connessi all'esecuzione del bando di concorso. In relazione al trattamento dei predetti dati, gli interessati potranno esercitare i diritti di cui al D. L.vo n. 196 del 30/06/2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 10 – Norma finale

Il presente Regolamento entrerà in vigore a decorrere dalla data di emanazione del decreto rettorale.